



ISTITUTO COMPRESIVO DI PREGANZIOL
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado a Indirizzo
Musicale
Via A. Manzoni 39, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.edu.it
tvic81300t@istruzione.it - tvic81300t@pec.istruzione.it



Circolare S_ATA N° 328
2025

Preganziol, 18 maggio

Alle Famiglie e agli Alunni delle classi terze
Ai Docenti delle classi terze
Scuola secondaria di I grado

Oggetto: Esame di Stato A.S. 2025/2026 - Scuola secondaria di I grado -

In riferimento all'oggetto, il D.Lgs 62/2017, il D.M. 741/2017 e la Nota Ministeriale 1865/2017, riguardante gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione definiscono le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In primo luogo, per essere ammessi all'esame gli alunni:

- devono aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui all'alunno sia attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. (Art. 5, c. 3, O.M. 2025 - Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado).

PROVE DI ESAME

L'esame è costituito da tre prove scritte e un colloquio:

a) Prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinato dall'articolo 7 del D.M. 741/2017, finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

b) Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinato dall'art. 8 del D.M. 741/2017, intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

c) Prova scritta di lingue straniere, come disciplinato dall'articolo 9 del D.M. 741/2017, articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria) Le tracce, che possono anche essere tra loro combinate, si riferiscono a:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o mail personale
5. Sintesi di un testo.

d) Colloquio che, come disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze (così come descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione), con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

In particolare, il colloquio verterà sulla presentazione di un percorso pluridisciplinare a partire da una tematica, concernente anche argomenti del triennio, e interessi personali del candidato, condivisa tra l'alunno e il Consiglio di Classe.

Il candidato potrà presentare il proprio percorso su supporto cartaceo o multimediale.

Nell'eventualità in cui nel percorso non venissero toccate tutte le materie, l'alunno dovrà comunque approfondire le discipline escluse e quindi concorderà con il docente interessato un argomento; esso potrà essere esposto durante il colloquio.

Per gli alunni del corso ad indirizzo musicale

Ai sensi del D.I n.176 del 1.07.2022, dell'art.19 del Regolamento Indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo di Preganziol "In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno indicativamente:

- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, le prove d'esame e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato (con utilizzo delle misure compensative previste).

L'Esame di Stato si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni, stabilito dal calendario regionale, e il 30 giugno 2026.

Tutte le prove d'esame si terranno in presenza.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31/08/2026).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Vecchio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

